



Salute - #Covid-19, Aifa: "Nessun antibiotico è approvato o raccomandato per il trattamento del virus"

Roma - 13 gen 2022 (Prima Notizia 24) "Gli antibiotici non sono efficaci per nessuna infezione virale, inclusa l'influenza

stagionale".

"Nessun antibiotico, in generale, è approvato, né tantomeno raccomandato per il trattamento del Covid". E' quanto precisa, in una nota, l'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), in merito alle notizie secondo cui nelle farmacie italiane manca l'azitromicina. "Gli antibiotici non sono efficaci per nessuna infezione virale, inclusa l'influenza stagionale", rammenta l'Agenzia, stigmatizzando "le prescrizioni fuori indicazione" fatte dai medici. "Come ampiamente dimostrato da numerosi e ben condotti studi clinici pubblicati sulle migliori riviste internazionali, non vi è alcuna evidenza che l'utilizzo dell'azitromicina abbia un effetto protettivo sulla evoluzione di Covid, né in termini di riduzione della trasmissione, né dei tempi di guarigione, o della mortalità", spiega l'Agenzia. "Esistono evidenze chiare e inequivocabili per non utilizzare più in alcun modo azitromicina o altri antibiotici nel trattamento del Covid, come chiaramente indicato da tutte le linee-guida internazionali per il trattamento dell'infezione da Sars-Cov-2. Si ricorda altresì che gli antibiotici non sono efficaci per il trattamento di nessuna infezione virale, inclusa l'influenza stagionale", spiega l'Agenzia. "L'uso indiscriminato dell'azitromicina o di ogni altro antibiotico - evidenzia l'Aifa - oltre a non avere alcun fondamento scientifico, espone al duplice rischio di creare condizioni di carenza di antibiotici per i soggetti che ne abbiano effettivamente bisogno per trattare infezioni batteriche e di aumentare il rischio di sviluppo e diffusione di batteri resistenti agli antibiotici. A questo proposito, Aifa chiarisce che, dalle verifiche effettuate, la carenza attuale non deriva da esportazioni o altre anomalie distributive, ma dalla prescrizione del farmaco al di fuori delle indicazioni previste", continua. "Premesso che l'Aifa ha già messo in atto, come sempre in questi casi, tutte le misure di contrasto alla carenza per assicurare il farmaco per gli usi autorizzati, l'Agenzia richiama tutti, prescrittori e cittadini, alla responsabilità di usare le terapie antibiotiche solo ove indicate. Utilizzare gli antibiotici con attenzione e prudenza deve essere un impegno e un dovere per tutti, dai professionisti sanitari alla popolazione generale, come principale arma di contrasto al problema della resistenza agli antibiotici che rappresenta, anch'essa oltre al Covid, una delle sfide principali a livello globale sia per la sanità che per l'ecosistema in generale", conclude l'Aifa.

(Prima Notizia 24) Giovedì 13 Gennaio 2022